

Prezzo d'Associazione

Udine a Stato: anno L. 20
semestre L. 11
trimestre L. 6
id. mese L. 2
Est. anno L. 22
semestre L. 12
trimestre L. 7
id. mese L. 3
L'associazione non dà diritto di indagine retrospettiva.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.
I manoscritti non si restituiscono.
Lettere, pieghe non accettate al recapito.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40. In terza pagina sopra la firma (escluso giornale, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. Dopo la firma del gerente cent. 20. In quarta pagina cent. 10. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La guerra Greco-Turca

Le notizie di fonte turca

La marcia vittoriosa di Edhem pascià - Le nuove posizioni occupate dalla prima divisione.

Costantinopoli 30. (Ufficiale) Un dispaccio di Edhem pascià annunzia che il 28 aprile la prima divisione dell'esercito ottomano, proseguendo la marcia vittoriosa occupò Trikala. Vi fu issata la bandiera ottomana. Vennero fatte delle preghiere per il sultano. Furono egualmente occupate dalle truppe ottomane le alture che dominano Nchista e Caravantserail, al di là di Bach-bunar.

Un proclama del comando turco

Costantinopoli 30. - Una inchiesta avendo stabilito che il 27 aprile, alla entrata delle truppe turche a Trikala, duecento forzati furono liberati dai greci ed armati, e ventimila fucili furono distribuiti agli abitanti della città e dintorni dalle autorità elleniche, che avevano permesso il saccheggio dei depositi di armi e munizioni, il comandante ottomano pubblicò un proclama ingiungente, sotto pena severa, a tutti coloro i quali avessero armi e munizioni, di restituirle insieme ai viveri e alle derrate saccheggiate.

Le notizie di fonte greca

Una brigata contro un corpo d'armata - Rinforzi - La resistenza dei greci

Farsaglia 29. - Dalle ore sei di questa sera la brigata Smolenski combatte contro un corpo d'armata turco, di fuori di Velesino verso Alvali. Un battaglione di Euzoni e una batteria, rinforzarono i greci, la cui posizione sembra buona. Spera che i turchi verranno respinti. In caso contrario i greci ripiegherebbero su Damoko.

I turchi a Trikala - Sulla pianura di Farsaglia

Atene 30. - Confermasi che i turchi occupano Trikala. Un combattimento è imminente nella pianura di Farsaglia.

L'attacco dei turchi

Londra 20. - Lo Standard ha da Atene: I turchi attaccarono ieri le posizioni di Farsaglia.

La vittoria di Smolenski

Velesino 30. - La brigata Smolenski continua a combattere contro i turchi, che vennero respinti.

Vittoria dei Greci

Atene 30. - I turchi furono respinti a Velesino. Il colonnello Imolenski pregò il principe ereditario di felicitare le truppe per la vittoria riportata.

50 Appendice del CITTADINO ITALIANO

I sogni di Marta

di M. MARYAN

traduzione dal francese di C. G. PALAGI-SCAGLIARINI (proprietà riservata)

- E sarebbe poi felice? Sono forse da invidiarsi i matrimoni cui l'uomo s'induce per l'attrattiva della bellezza e la donna per quella della ricchezza?

La signora di Stumberg si allontanò di alcuni passi. Quando riprese la parola la sua voce era profondamente alterata.

- Ebbene! chi sa che io non abbia il coraggio di riformare il mio modo di vivere? Sarebbe l'unico modo per ricondurre la pace e la serietà nella vita di Marta.

La giovinetta rimase alcuni istanti alla finestra, col cuore che le palpitava fortemente e colle gote rosse di sdegno. Dunque Raimondo era così inavvertito dai suoi dolori, da biasimare la vita gaia che ella conduceva, oppure sentiva egli per lei una specie di avversione, come sembrava apparisse anche dalla sua freddezza verso di lei negli ultimi tempi? Una profonda amarezza la invase e fu afflitta dal doloroso stupore quasi infantile di coloro i quali, amati da tutti, credono di essersi abbattuti in qualche sorda contrarietà.

- Egli non m'ama disse fra sé la gio-

Da Atene

Seduta alla Camera deserta - Una dimostrazione a Xanario

Atene 29. - Soltanto 40 deputati assistettero alla seduta della Camera, per cui venne tolta per mancanza del numero legale.

Numerosi dimostranti percorsero le vie della città al grido di viva l'ammiraglio Xanario. Nessun incidente notevole.

Giuramento dei ministri ritardato - Altri membri del nuovo gabinetto

Atene 30. - Stante l'assenza di Teodokis, il nuovo gabinetto soltanto domani mattina presterà giuramento. Carapanos e Deligiorgis non partecipando al nuovo gabinetto, si dice che due partigiani di Ralli, cioè Triantafylko e Efubiyas assumerebbero i portafogli dell'istruzione e della giustizia.

Continua l'agitazione - La guerra non può continuarsi - Negozi chiusi - Il cambiamento del ministero - Contro il Re

Atene 30. - Nonostante l'agitazione persistente, notasi una diminuzione di tensione degli animi. Confermasi la impossibilità di continuare la lotta, e la necessità di arrestarsi nella via in cui si trova il paese. Dei negozi vennero chiusi oggi in alcune strade; però nessun incidente.

L'annuncio del cambiamento di ministero fu accolto freddamente dalla popolazione. Persiste l'animosità contro il Re.

Com'è composto il gabinetto

Atene 30. - Il gabinetto è costituito definitivamente così: Ralli presidenza e marina, colonnello Tsamadou guerra, Simopulo finanze, Efthaxias istruzione, Theotoki interno, Triantafyllakos giustizia.

Atene 30. - Ufficialmente è annunciata la lista dei componenti il nuovo Ministero. Comprende i nomi già segnalati. Il portafoglio degli esteri viene assunto da Skuludi. Theotoki è giunto nel pomeriggio.

Programma del nuovo gabinetto

Londra 30. - Il Daily Telegraph ha da Atene: Ralli dichiarò che la politica del nuovo gabinetto consisterà nel riorganizzare l'esercito e nell'ottenere una pace onorevole.

La Turchia aderisce alla pace

L'abdicazione di re Giorgio?

Roma 30. - Si ha da fonte ufficiosa che la Turchia aderirebbe alla pace, ritirandosi dalla Tessaglia, purchè la Grecia ritiri le sue truppe da Candia.

Il re Giorgio sarebbe inclinato ad abdicare, ma i ministri europei ad Atene lo dissuadono, anche per diminuire le difficoltà per la pace.

Le ultime notizie

I nuovi ministri in missione

Atene 30. - Il consiglio dei ministri ha

salotto, aperse ad un tratto il pianoforte, facendo sentire vari accordi.

- Oh! che delizioso Pleyel! esclamò rivolgendosi alla contessa, suoni così dolci ed armoniosi sono adatti per la vostra voce, signora; spero quindi che ci farete sentire uno di quei pezzi di cui Nizza serberà per molto tempo la tradizione.

- Come! voi cantate? chiese Marta con stupore interrompendo ad un tratto la conversazione col Barone Otto.

- Non avete mai sentito mia cugina? chiese alla sua volta questi.

- Miriam da tre o quattro mesi non ha più cantato. Sarei ben lieto se sedeste al pianoforte, mia cara. Queste ultime parole erano state pronunciate dal conte di Stumberg, che faceva con Raimondo una partita agli scacchi.

- Mi rincresco, rispose la giovine signora, con voce la più metodiosa, non potrei fare una nota, è tanto tempo che non canto!

- Avreste forse rinunciato alla musica? chiese freddamente suo marito.

- Sì, almeno pel momento, rispose ella con aria risoluta.

Le istanze le più sollecite non valsero a smoverla dal suo proposito, ma ad un tratto ella udì Fiorenza la quale timida, diffidente commossa le diceva:

- Oh! se cantaste, sarei così contenta!

Ella, curvatasi, baciò con affetto la bambina, quindi, senza rispondere parola, si dirresse verso il pianoforte, mentre la fanciul-

deciso che i ministri Theotoki e Tsamadou si recino a Farsaglia per rendersi conto dello stato dell'esercito.

Combattimento nell'Epiro - Corazzata italiana

Atene 30. - Da ieri si combatte a Pontepigadia nell'Epiro.

La corazzata italiana Re Umberto è giunta oggi a Saleria proveniente da Smirne.

L'Austria e la Russia agli stati balcanici

Bucarest 30. - Il governo russo, mediante il suo ministro a Bucarest, fece al governo rumeno la seguente comunicazione: In occasione della visita di Francesco Giuseppe allo czar, i due monarchi si sono compiaciuti nel riconoscere quanto sia stata corretta e prudente l'attitudine del governo rumeno, anche di fronte al conflitto greco-turco. Questa attitudine è tanto più apprezzata dai due imperatori, dacchè rispose alla loro ferma volontà di vegliare al mantenimento della pace generale e al consolidamento dei principii d'ordine, base essenziale dello sviluppo pacifico e della prosperità delle nazioni.

Vienna 30. - La Correspondenz bureau ha da Pietroburgo: Muravieff e Goluchowski direbbero ieri da Pietroburgo delle note identiche ai rappresentanti russi ed austro-ungarici a Belgrado, Sofia e Cetinje, in cui è detto che lo scambio delle idee tra Francesco Giuseppe e lo Czar, loro offerse la occasione di constatare con soddisfazione l'attitudine corretta di questi paesi nella fase attuale della questione d'Oriente. Questa attitudine risponde tanto più ai desideri dei due sovrani, inquantochè essi sono fermamente risolti a mantenere la pace generale, i principii d'ordine e lo statu quo.

I turchi secondo la storia

Non è senza importanza, ora che i governi europei si mestrano così spasimanti pel turco, di rammentare, anche solo di volo, le glorie della dominazione de' sultani in Europa. E' un'occhiata che, per quanto rapidissima, non manca di eloquenza: gli appunti sono dell'Eco d'Italia.

Costantinopoli è presa, dopo eroica difesa da Maometto II nel 1453. Per tre giorni i turchi scannarono cristiani. Si calcolano le vittime a centomila. Per ripopolare Costantinopoli vi si trasportarono di forza cinquemila famiglie rapite da località europee e asiatiche. Maometto II occupò Atene, Sparta, Trebisonda, ove regnava Davit Comneno. Oppresso da un esercito venti volte superiore, Comneno si arrese con promessa di aver salva la vita e le sostanze, invece fu scannato con sette figliuoli. Negroponete difesa dal vecchio ed insigne guerriero veneto Paolo Erizzo, dovette venire a patti con promessa di vita salva. Maometto fece segare Erizzo per mezzo, dicendo che così gli salvava la testa.

I figli di Maometto II Bajazette e Jam

si disputarono il regno. Bajazette vinse, Jam riuscì a fuggire. Bajazette ebbe 5 figli, ne uccise due, il terzo, Selim, prevenne il colpo e uccise il padre. Selim compì l'opera paterna e scannò i due suoi fratelli che restavano, e per accompagnamento uccise pure vari vizir. Non lanciò per fortuna che un figlio. Solimano II, che regnò dal 1520 al 1566. Egli espugnò Rodi e trovandovi un suo cugino, figliolo di Jem, subito lo uccise. Egli si avanzò verso Vienna. Ma ne fu respinto. Fece alleanza che tradì quasi sempre, e uccise non più di sette od otto suoi figliuoli e nipoti. Ne lasciò in vita un solo, che regnò col nome di Selim II. Costui espugnò Nicosia a Famagosta di cui macellò o vendette tutti gli abitanti.

Il famoso Bragadino che difese Famagosta ed al quale aveva promesso salva la vita, fu scorticato vivo! Ma Selim II pagò quella orrenda crudeltà perdendo la famosissima battaglia di Lepanto, che diminuì per sempre la potenza turca. Lasciò sei figliuoli che si scordò di scannare; ma riparlò alla dimenticanza il suo primogenito Amurat III, che uccise i cinque suoi fratelli. Costui regnò 21 anni ed ebbe 20 figliuoli. Questi non furono scannati da lui, ma dal suo figliuolo Maometto III. Egli fece le cose proprio in regola. Si fece condurre innanzi i diciannove fratelli, li contò con tutta cura, poi li fece passare nella camera vicina, ove furono strangolati, quindi si fece portare i cadaveri, che contò e ricontò per paura che ne mancasse qualcuno. Era un contabile accurato!

A compimento dell'opera fece annegare nel Bosforo dieci sultane affezionate a' suoi fratelli. Nel tempo in cui egli si dava questi gusti, Costantinopoli era sfarzosamente illuminata per il suo felice avvenimento al trono. Prima di morire Maometto III assassinò uno de' suoi figliuoli e la sultana di lui madre.

II.

Continuano gli annali turchi, che sono belli davvero. Achmet I, figliuolo di Maometto III, salì al trono a 15 anni. Non aveva che un fratello, Mustafà che non uccise subito, perchè egli non aveva ancora successori, ma lo tenne in prigione. Achmet ebbe per principale sultana Kioseim ambiziosissima dalla quale ebbe quattro figliuoli. Lasciò vivere Mustafà in fondo ad una torre, perchè era scemo. Nel 1617 Achmet muore, e pongono sul trono lo scemo Mustafà; l'anno dopo Osman figlio di Achmet ripone lo zio in prigione e regna. I soldati nel 1622 strangolano Osman e ripongono sul trono il povero scemo.

Nel 1623 costui è riaccolto in prigione e regna Amurat IV, secondo figlio di Achmet, il quale dà subito ordine si uccidano i suoi due fratelli. La madre Kioseim impetra la vita del secondo, Ibrahim, perchè scemo. Amurat muore ucciso dall'ubriacchezza e regna questo scemo Ibrahim. Costui fu deposto ed ucciso e gli succedette suo figlio Maometto IV. La nonna, la sul-

letta avvicinavasi anche lei per ascoltare meglio.

Le mani di Miriam errarono da prima incerte sui tasti, poi ella diè principio a un'armonia di Schubert. Quando la prima note echeggiarono nel salotto tutti si sentirono commossi. Quella voce era meravigliosa; talvolta pareva che riempisse il cuore di un sentimento d'angoscia, tal'altra incitava al pianto, sempre poi, non restringevasi a dilettere l'orecchio, ma commoveva l'animo; e se un severo professore avrebbe potuto tacciarla di una leggera mancanza di agilità, i dilettranti, coloro che fanno della musica un'arte, piuttosto che una scienza l'ammiravano senza riserva, perchè da quella voce rimanevano commossi.

Allorchè ebbe finito ci furono generali applausi, ma indifferente a tutti Miriam rivolse il suo sguardo soltanto verso Fiorenza, la quale fattasi più vicino a lei le presentò timidamente la fronte.

- Come! disse Miriam stupita, come, Fiorenza mia, tu piangi?

- Quando cantate si sente gioia e dolore rispose la strana bambina.

La contessa l'abbracciò; anche i suoi occhi erano gonfi di lagrime e, rivolgendosi verso i suoi ospiti alzò con alterigia la sua bella testa.

- Attesto, esclamò essa, che mai non ebbi un elogio più lusinghiero!

(continua).

tana Kiose, volle uccidere questo suo nipote, ma egli la prevenne e la fece pugnare. Maometto IV aveva allora nove anni. Si dovettero nascondere due suoi fratelli, perchè non li facesse scannare, ed essi regnarono successivamente dopo di lui coi nomi di Solimano III ed Achmet II. Erano abbruttiti tutti e due. Loro succedette Mustafà II, figlio di Maometto IV.

Fra parentesi Amurat IV nel 1639 aveva preso Bagdad ai persiani, giurando che avrebbe rispettata la vita degli abitanti e ne fece scannare circa cinquantamila.

L'isola di Candia, che era molto fiorente sotto a' Veneziani, fu assalita sotto Ibrahim. La città di Candia resistette per 24 anni e cadde nel 1669, sotto Maometto IV. Mustafà II, figlio di Maometto IV, non uccise suo fratello Achmet, ma lo tenne prigioniero. Allorchè poi temette di essere assassinato da strapotenti giannizzeri, andò alle prigioni, vi prese il posto di Achmet e lo mandò a regnare in vece sua.

III.

Egli è così che per 28 anni regnò Achmet III. La sua occupazione fu di far scomparire, o col pugnale, o nelle acque del Bosforo, tutti coloro che avevano contribuito ad elevarlo al trono. Mise poi a morte l'Ospodaro di Moldavia, Costantino Brankovan, colla moglie e co' figliuoli. Fece stragi orrende in Morea. Le sue soldatesche si rivoltarono e chiesero la testa di molti cortigiani; egli si affrettò di farli decapitare, ma non calmandosi i soldati, egli ritornò a prendere nelle prigioni il posto che vi aveva già occupato, dove era morto Mustafà II.

Regnò Mahmud I, figlio di Mustafà II, dal 1730 al 1754. Gli successe Osman II suo fratello dal 1754 al 1757. Egli non aveva né figliuoli, né nipoti da scannare, e quindi non poté che far avvelenare quattro cugini figli di Achmet III. Serbò in vita il quinto per la discendenza. Ma il quarto degli avvelenati resistette al veleno, benchè del tutto rovinato in salute, regnò dopo Osman II col nome di Mustafà III, e morì nel 1774.

Gli succedette suo fratello Abdul Hamid. Costui pose in Palestina un Pascià, soprannominato il *Beccavo*, a motivo delle crudeltà che commise, ed egli moltiplicò gli incendi e le stragi nel paese che divenne poi la Grecia attuale. Così cominciò il sistema delle carneficine de' cristiani, che si perpetuò nel secolo XIX e fino al presente.

Ad Abdul Hamid succedette nel 1789 Selim III, figlio di Mustafà III, ma nel 1807 scoppiò una rivolta militare. Egli cercò sedarla col far tagliare la testa a vari ministri per contentare i soldati, ma non riuscì e dovette passare il trono a Mustafà IV, che languiva in prigione ed era figlio di Abdul Hamid, Mustafà IV in riconoscenza fece scannare Selim III, ma egli stesso fu ucciso dai rivoltosi nel 1808.

Regnò allora Mahmud II, suo fratello, il quale nel 1826, chiusi a tradimento i giannizzeri, che erano le guardie del sultano, in un cortile, li fece dalle finestre uccidere tutti a moschettata. Così finì la potenza di questa milizia, che per un secolo si era imposta ai sultani. Commise poi grandi uccisioni in Egitto, e fu il primo che promettesse all'Europa le così dette *risforme*, delle quali non si fece mai nulla.

Gli succedette suo figlio Abdul Medjid, dal 1839 al 1861. A costui tenne dietro Abdul Aziz, suo fratello dal 1861 al 1876, tutti promettendo riforme di là da venire. Nel 1876 accadde quel famoso e nuovo fenomeno di un sultano da *altri suicidato!* Per un momento lo seguì Amurat V, figlio di Abdul Medjid, ma subito regnò Abdul Hamid II, suo fratello, attualmente ed infelicemente regnante.

Dacchè si parlò di *risforme* cominciarono nell'impero de' sultani le enormi stragi dei cristiani. Cinque straordinarie se ne enumerano nel secolo presente, ma l'ultima, che distrusse più di trecentomila armeni, e che continua ancora, benchè alla sordina, le superò tutte.

Tale è il quadro della dominazione in Europa di cotesti califfi asiatici, più simili a tigris che a uomini. Ed è per conservare questi *giuochi*, che le potenze hanno radunato le loro squadre in Oriente. E' uno spettacolo che rivolta la coscienza di chiunque senta di essere uomo!

AL VATICANO
In Arcadia

Roma 29. — L'Accademia dell'Arcadia ha oggi tenuta una solenne tornata per festeggiare il 65° anniversario — in linguaggio accademico, del XIII *Quinquennale* — dal giorno in cui Leone XIII fu iscritto tra i suoi membri dei quali è oggi il decano.

Avendo poi la Presidenza dell'Accademia fattogli un indirizzo di devozione, il S. Padre vi ha fatto rispondere dall'Emo Rampolla con una lettera, alla quale è unito un distico, composto dal S. Padre per la circostanza.

Di portare la lettera, il S. Padre ha incaricato S. E. Mons. Tripepi sostituto della Segreteria di Stato, il quale ha assistito alla tornata. Ha altresì mandato all'Accademia

molte copie della sua Ode pel centenario del battesimo di Clodoveo che venne a suo tempo pubblicata da tutta la stampa cattolica. Vi è unita la traduzione francese fattane da Mons. Vescovo di *Saint Dié*, e dal Padre Vittorio Delaporte, e l'Italiana dal Canonico Masotti vostro concittadino.

Ecco il distico del S. Padre, cui accenno di sopra:

*Hæc Heraclæa dictus de gente Neander
Nuncupat Arcadibus vota suprema senex.*

L'alleanza dei tre Imperatori

Leggesi nella *Neuesten Nachrichten* di Berlino:

« Il capo dello stato maggiore generale austriaco ha accompagnato, in seguito a speciale invito dello Czar, l'Imperatore Francesco Giuseppe a Pietroburgo.

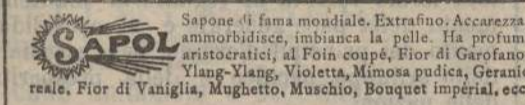
Le conferenze e gli accordi che hanno luogo a Pietroburgo riguardano gli interessi militari e la futura posizione dell'Austria nella penisola dei Balcani.

Questi accordi sono pienamente approvati della Germania.

Qui si può applicare la parola di Bismarck nel 1878, che la Germania approva in precedenza tutti gli accordi che possono aver luogo fra la Russia e l'Austria.

L'accordo fra la Russia e l'Austria elimina qualsiasi sospetto che la Russia potesse avere in seguito all'alleanza austro-tedesca. Viene quindi collocata l'alleanza dei tre imperatori su di una base forse ancor più salda di quella del 1872.

Torna quindi ad esercitare la sua influenza sulla politica dell'Europa quel forte elemento conservatore, la cui mancanza era da dieci anni tanto vivamente sentita. »



ITALIA

Como — *La fine dell'istruttoria nel processo della Banca*. — L'istruttoria del grandioso processo penale contro i gerenti della Banca di Como e loro complici è terminata, ed il Procuratore del Re ha già presentata la voluminosa requisitoria. Ora si attende l'ordinanza della Camera di Consiglio per il rinvio degli imputati al giudizio, che avrà luogo davanti quel Tribunale, credesi entro il maggio corr.

Firenze — *Esposizione di orticoltura*. — Domani i principi di Napoli interverranno alla apertura della sezione della esposizione di orticoltura, posta nel centro della città. Martedì i sovrani con i principi di Napoli inaugureranno la esposizione della società di orticoltura. Lodi vi sarà il corso dei fiori, ed una rappresentazione di gala alla « Pergola ».

ESTERO

Congo — *Un avvocato italiano eletto giudice*. — Il Governo belga, protettore dello Stato libero del Congo, nominò i componenti del Tribunale supremo internazionale di Boma scegliendo uno svedese, un belga e un italiano. Quest'ultimo nella persona dell'avv. Giacomo Nisco, napoletano. Il Nisco è partito ieri.

Francia — *Un socialista espulso dal consiglio generale*. — Al consiglio generale della Gironda, il socialista Bernard avendo violentemente accusato i conservatori di proteggere i prevaricatori, se ne votò l'espulsione. Bernard dichiarò che non sarebbe uscito che a forza. Dovettero infatti espellerlo *manu militari*.

Serbia — *Pel riconoscimento della nazionalità*. — Il giorno 26 aprile ebbe luogo a Belgrado un gran meeting di Serbi della Macedonia e della Vecchia Serbia, presieduto dall'ex ministro Wesnich, per approvare un indirizzo al Sultano per pregarlo di riconoscere la nazionalità serba in tutta l'estensione dell'impero ottomano e ciò in seguito a una promessa che è stata fatta recentemente al ministro di Serbia a Costantinopoli.

Il meeting si è egualmente indirizzato al re Alessandro di Serbia e al Principe Nicola di Montenegro, per pregarli d'intervenire in loro favore presso il Sultano, in virtù della comunanza di razza, di religione e di lingua che esistono tra i Serbi di Turchia e quelli della Vecchia Serbia e del Montenegro.

Dalla Provincia

Tricesimo

Una triste sorpresa. — Nel 26 aprile u. s. in borgate di Arra Piccola uno sconosciuto chiesto ed ottenuto ricovero per passarvi la notte nella casa di De Paoli Umberto, al mattino fu trovato cadavere. La morte dietro parere del medico si attribuisce ad eneurisma. Si fanno indagini per l'identificazione.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Domenica, 2 maggio, II. dopo Pasqua — san Anatasio d. — Festa votiva della città di Udine alla B. V. delle Grazie. — Dedicazione della S. Metropolitana.

Lunedì 3 maggio — Invenzione della S. Croce. — Visita alla chiesa urbana del Cristo.

Fiere e Mercati della Provincia

Lunedì, 2 — Azzano X — Spilimbergo — Tolmezzo — Tricesimo.

Bollettino meteorologico del 1 maggio

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20
Ore 8 ant. term. 15.8 Stato atm. coperto
Min. Ap. notte 13.4 Vento S E
Barometro 150 Press. calante

JERI: vario
Temperatura: Mass. 22.8 | Media 17.27
Mim 13.2 | Acqua caduta mm. 2

Bollettino astronomico

(Leva o. di Roma 4.58) (Luna 4.15)
S. L. E. (Passo al merid 12.3.43) (LUNA) (Tram 19.18)
(L'aurora 19.18) (Età gior. 29)

Per il Congresso Eucaristico

Ai MM. RR. Parroci e Rettori delle Chiese della Città ed Arcidiocesi di Udine.

Come è noto alle SS. LL. l'Eccellentissimo nostro Arcivescovo degnavasi chiamare i sottoscritti a formar parte della Commissione, che nella nostra Arcidiocesi si prestasse a promuovere e dirigere la partecipazione al XIX Congresso Eucaristico da tenersi in quest'anno a Venezia dal 9 agli 11 del p. v. agosto; ed essi pronti ubbidirono alla chiamata, ben lieti di potere in qualche modo concorrere al buon esito di un'Opera di tanto onore a Dio, e così vantaggiosa pei bisogni attuali del popolo cristiano.

E ci confortava eziandio ad assumere il geloso incarico la speranza, che la nostra Diocesi, non mai seconda nelle pubbliche dimostrazioni di fede in G. C. e di attaccamento alla Sua Santa Religione, anche questa volta avrebbe risposto compatta ed animosa all'appello, tanto più che trattasi di onorare G. C. in quel Sacramento, che è il compendio ed il centro della vita cristiana.

Ed ecco che fiduciosi ci presentiamo alle SS. LL. MM. RR. per indicare quale sia il concorso che da Loro attendiamo, quali le opere che si devono promuovere nelle singole Chiese e parrocchie, e quale il modo da condursi perchè i nostri sforzi raggiungano lo scopo desiderato.

Già nella Circolare per l'indulto quadragesimale, il Reverendissimo Ordinario diocesano, che in alcuna delle Domeniche di Quaresima fossero raccolte in tutte le Chiese delle offerte pel Congresso Eucaristico. Noi abbiamo motivo di ritenere che i MM. RR. Parroci, con quello zelo che tutti li distingue, abbiano ottemperati agli ordini del Superiore, e perciò non ci rimane che di invitarli altresì a far sentire una loro parola efficace ai Comitati Parrocchiali, alle Confraternite del Santissimo Sacramento, ed alle altre Confraternite ed associazioni cattoliche esistenti nelle rispettive Chiese e parrocchie, perchè anche queste istituzioni abbiano a prestarsi per la buona riuscita della Santa Opera con offerte speciali; ricordando le ingenti spese che si dovranno incontrare perchè il Congresso riesca con quella solennità e splendore che sono nel desiderio di tutti.

E ad un'altra opera ci giova richiamare l'attenzione delle SS. LL., opera che venne promossa per solennizzare il fausto avvenimento del XIX Congresso Eucaristico; alla Mostra cioè Eucaristica che avrà sede nella Scuola di S. Rocco in Venezia che si aprirà nel giorno del Congresso, e che avrà la durata di un mese.

A cooperare a questa Mostra sono invitati tutti gli Ecc. Vescovi, Parroci, Ordini Religiosi, altri Enti Morali, Associazioni Cattoliche e privati della regione veneta; e vi si potranno esporre soltanto quegli oggetti di importanza storica, archeologica ed artistica, che hanno relazione diretta col Culto dell'Eucaristia, come calici, pissidi, ostensori, lampadari, croci, paramenti, pizzi, etc.

Non v'ha dubbio che anche la nostra Arcidiocesi è ricca di tali oggetti preziosi di Culto, e sarebbe cosa non degna della nostra fede e del nostro amore per Gesù in Sacramento, se avessimo a dimostrarci inferiori ai Fedeli delle altre Diocesi del Veneto nel concorrere anche con la esposizione di tali oggetti, a rendere manifesta la devozione nostra e il nostro affetto verso l'adorabile Eucaristia.

Non crediamo quindi di spendere parole nell'eccitare i MM. RR. Parroci e gli Amministratori delle Fabbricce, Confraternite ed altri Enti Morali a partecipare alla progettata Mostra colla esposizione degli oggetti da essi custoditi, ma piuttosto ci piace assicurarli, che dal Comitato per l'Esposizione saranno prese tutte le misure e cautele, perchè gli espositori non abbiano a soffrire da chichessia delle molestie per aver permesso il trasporto degli oggetti affidati alla loro custodia, e che si avrà ogni cura perchè il trasporto segua in modo che sia allontanato ogni pericolo di smarrimento o deterioramento degli oggetti stessi.

Siccome poi le domande di ammissione alla Mostra non si accetteranno dopo il 31 maggio p. v., così preghiamo tutti quelli che intendono aderire al nostro invito, ad avvertirne subito il segretario di questa Commissione, il quale si farà premura di rimettere ai singoli aderenti una apposita scheda per la indicazione e descrizione degli oggetti da esporsi, scheda che dovrà essere restituita al segretario stesso non più tardi del 25 maggio p. v. e con l'indirizzo: Udine, Arcidiocesi di Udine, Ufficio del Congresso Eucaristico.

Raccomandiamo inoltre alla SS. LL. di

fornire quei dati ed indicazioni che valgano a far conoscere quali siano le istituzioni ed opere intese ad onorare G. C. nel Santissimo Sacramento nelle singole parrocchie, al quale effetto uniamo al presente un modulo, che riempito si avrà cura di restituire a questa segreteria.

Preghiamo infine caldamente i MM. RR. Parroci a far conoscere la presente oltrechè ai Rettori delle Confraternite del Santissimo Sacramento ed ai Fabbricieri delle Chiese da loro dipendenti, anche a tutti quei privati che possedessero degli oggetti degni della Mostra, e che fossero disposti a fare delle elargizioni speciali per le spese del Congresso; e ricordiamo loro che per maggiori informazioni e schiarimenti, potranno in qualunque momento rivolgersi al nostro segretario presso la Curia Arcivescovile.

Udine, 28 aprile 1897.

† Francesco Isola Vescovo di Concordia, Presidente — Angelo Loschi Vice-Presidente — Fabio Beretta — Vincenzo Casasola — Francesco Mattiussi — D. Bonaventura Zamutti — D. Francesco Osterman Segretario.

La furlanade de Sabide

(tornand chiasse di messe grande)

Pieri. — Sintût cê predichie, copari! no mo biele e juste?

Toni. — Biele, juste, si... ma ogni biell ball al stufe, dis jo?

P. — Ohe! ce mûd fevelistu vuè?

T. — O' feveli come che la pensi.

P. — No voress jò, chiò, che ti vessin disvoltât; cê pustu chhiât di di mo' sun cheil discors?

T. — Ti ài pûr si ditt; ogni biell ball al stufe. Pape, pape, simpri pape... Une volte no si lu nominave mai e cumò al ven fûr simpri. L'altre di cu l'ultiv, dopo te passion, vuè te risuresion, vuè vott, m'imagini, cu le pas...

P. — Sestu sbrocât cumò?... Sint mo' l'è vèr che una volte no si fevelave tant de 'l Pape, anzi no si saveve forsi sore di Lui pòr plui da 'l nom. Ma èrial mo' ben cussi?

T. — Sedi ben, sedi màl jò no m'impazzi; ma ben o' dis: no erino vèrs cristians chei, e bogas e galanzumin?

P. — Erin vèrs cristians si, erin bogas... ma par altri fra un fi che mal apene ti cogosses, e un altri che ti stà simpri vizin, che savind che tu àz un displasei al patisc, se ti viòd content si consòle... fra chesq̄ doi is cual direstistu tu che l'è miòr?

T. — Sigûr chell pi' amorò, ma...

P. — Ma cê-mo? No isal il Pape nestri Pari? no isal il capo de la nestre Religion?

T. — Sì, si... ma pûr una volte...

P. — E dai cun t' une volte! Une volte no fevelavin tant de 'l Pape chei che lu amin, parèc che non d'ere tanq̄ che lu odèin. Inveze al di di vuè l'è di bisugne di difindilu, di stà uniz cun Lui, di contentalu in dutt e par dutt.

T. — Sì, ma cun chell dai e dai... no si po' là a une predichie senze che poi i altris e' clamin clerici, papalins...

P. — Ah cumò o' capisc; cumò il cai al mett fûr i cuàrs...

T. — Cê ustu di?

P. — Rispietû umân, copari, tu àz rispietû umân... pòre, tremarole...

T. — Jò pòre? No disevi migo par me, jò, che soi vèghe e voi indenant a la vèghe come che mi àz insegnât i vègheos. Ma o' disevi par vie de zoventût; cê fadie a fâju là a lis funzions! Nus disin *digoss*, nus disin *clerici*, nus disin *papalins*, e cun chesist scusis si tirin indafûr. Se invece di fevelâ tant di Pape siôr Plevan l'insegnass altris robis buinis, no saress cussi.

P. — Va ben. Ma intant ta' li ostariis, sui sfueazz, tai libris, e fin su lis schiatulis dai fulminanz si continuress a di màl dai Pape, a insultalu, a malediclu, a metilu in ridicul... e no si varess di tasé? Ce mûd mi rasonistu vuè, copari!

T. — Chiò, jò disevi la me impinion, jò. Mi parress a mi che si podarèss...

P. — Chiar tu, sastu cê che si ha di fâ invece? tignâ lontan i fantazz da chês buteghis, da chês compagnis e faural cognosi il Pape, fa che ai vèl b'n ad ore; cussi viostu si varâ fantazz bogus in dutt.

H. — No tu àz tuart nanghie tu no; e anchiemo cu la tô bardele di president tu mi confondis.

P. — Bardele, bardele! resons justis è son. E po' ustu sinti cê che mi diseve in proposit siò Capelan l'altre di?

T. — Sintin anchie cheste, che sarà u' altre predichie m'imagini, e po' larin a mangiâ i pistums.

P. — Si fevelave a proposit di chell salmo che àn publicât sul *Citadèn* pal Vescul gnûv, e o' ai domandât al siôr Capelan cê che son gl'ignavi di Efraim che no capivi nuje; e lui mi à contât un fatt.

T. — Un fatt? sintintu, che dopo gustât lu torni contâ ai miei nevòz.

P. — L'è de storie sacre. — Chei de tribu di Efraim no vèvin volût judâ i altris ebrèos in t' une vuere e no baste, ma dopo anzi erin làz cuntri chei di Galaad e le erin ebrèos come lôr.

T. — E cui à vint, po'?

P. — An vint chei di Galaad, e chei di Efraim son scjampâz; ma e' vevin di passâ il fium Giordano, e chealtris sastu cê che àn fatt.

T. — Ce mo' ?
 P. — Ur an chiapade la volte, e si son postaz là che si podeve passà el flum; e là, par ordin ch' al capitave cuachidun, ai domandavin se l'ere di Efrain.
 T. — Biele furbarie! cumò ve, e' rispuidèvin di si!
 P. — Naturàl, lór e' disèvin di no, par salvà la piell. Ma chealtris e' rispuidèvin: ben, co' tu sès di Efrain, di la peraula Scibbolett...
 T. — Cè ?
 P. — Scibbolet che l' al di un spigh di forment; e chei di Efrain no èrin bogns di dile come lór, e invece e' disevin Gibbolet; e cussi ju cognoscevin e ju copavin.
 T. — Cumò capisc la furbarie! ma un' altre robe no le capisc.
 P. — Che saress mò ?
 T. — Cè che al tachi chest fatt cun chell che si diseve prime.
 P. — Lu farai tacà jò. Par cognosi i vèrs cristians di cumò bisugne faur pronuncia Papa.
 T. — O' capisc anchimò mancul.
 P. — Chiale mò' chei che disin Papa saviad che l'è Vighiari di nestri Signòr, Maesti, Capo de Religion, Guide par fànus cognosci la strade de salut, chei sòn cristians bogns che procurin di vivi par là in Paradis. E invece chei che disin papa, e' pènsin nome a caju, come li bestii...
 T. — Ah moschio di copari! Astu spiegat tu cussi, opùr siór Capelan?
 P. — Jò. Ma chest no l' impuarte; ise juste o no?
 T. — Va là che tu mi às pressundat. — A bon rividisi a funzion, e par intant bon pitico.
 P. — Graziis, contregambio.

La società cattolica di mutuo soccorso invita i soci ad una Conferenza che si terrà domani 2 maggio nella sala nobile della società, via della Prefettura N. 10 alle ore 7 pomer.
 Il conferenziere sarà un esimio professore del Seminario Arcivescovile, e svolgerà il tema: « La Patria nell'idea Cristiana ».
 La Conferenza sarà onorata dall' Eccellza Ill.ma e Rev.ma Mons. Pietro Zaumburini nostro Arcivescovo.

Grande Pellegrinaggio Roma-Valle di Pompei-Napoli
 Sua Santità si è degnata comunicarci per mezzo di S. Eccellenza Rev.ma Mons. Maestro di Camera, che riceverà i pellegrini dell'Alta e della Media Italia, i quali partiranno o domenica sera col treno speciale Padova-Loreto-Assisi-Roma, o lunedì sera col treno speciale Genova-Pisa-Roma, nella mattina di giovedì 6 maggio.
 La sera stessa i pellegrini partiranno per Valle di Pompei e Napoli.
 Cattolici Italiani! muoviamoci a ricevere la benedizione del Vicario di Gesù Cristo e a congratularci con Lui che Dio lo ringiovanisca nella sua tarda vecchiaia, a prostrarci ai piedi della SS. Vergine di Valle di Pompei, e ad assistere al miracolo sempre vecchio e sempre nuovo della liquefazione del Sangue di S. Gennaro.
 Breganze, 30 aprile 1897.
 MONS. GOTTARDO SCOTTON
 Cmeriere Segreto di Sua Santità.

Il sindaco di Udine
 Visto l' Art. 9 della Legge 8 Giugno 1874 che reca modificazioni all' ordinamento dei Giurati; e Viste le Ministeriali istruzioni che vi fanno seguito;
 Invita tutti que' cittadini residenti nel Comune che trovansi compresi in una delle categorie nell' Art. 2 della Legge stessa ad iscriversi non più tardi del mese di Luglio p. v. nell' apposito registro dei Giurati che a tale riguardo viene aperto nell' Ufficio Comunale per ricevervi le dichiarazioni relative le quali dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti ed in presenza dell' Ufficiale che vi sarà deputato.
 Avverte che coloro che ommetteranno di prestarvi incorrerebbero nella sanzione penale stabilita dall' ultimo paragrafo dell' art. 23 e sarebbero puniti con una ammenda di L. 50.
 Udine, 1 Maggio 1897
 p. il Sindaco
 F. LEITEMBURG.

Comera di commercio
 La Camera è convocata in seduta il giorno di venerdì 7 maggio 1897, ore 10, col seguente ordine del giorno:
 1. Comunicazioni della Presidenza.
 2. Conto consuntivo del 1896.
 3. Storno di fondi.
 4. Erogazione del sussidio di lire 300 per l' anno 1896 alla Scuola d' arti e mestieri di Pordenone.
 5. Appunti al disegno di legge del Ministro delle finanze sull' imposta di ricchezza mobile.
 6. Modificazioni al regolamento di pesca fluviale e lacuale.
 7. Modificazioni al regolamento per le prove di rendita dei bozzoli.
 8. Consorzio per la conservazione ed il miglioramento del porto di Lignano e degli annessi scali di Precentico e Marano.

9. Rinuncia del cav. Luigi Cossetti dalla carica di membro della Camera, e sua sostituzione.
 10. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nella Commissione d' appello per l' imposta di ricchezza mobile.
 11. Nomina del rappresentante della Camera nella Commissione di sorveglianza della Scuola d' arti e mestieri in Pordenone.
 12. Nomina della Commissione per l' adempimento provinciale dei bozzoli.

Al R.mo Clero ed ai Sig. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche
 L' Agenzia Generale di Udine della Società Cattolica di assicurazione contro i danni della Grandine, raccomanda caldamente al R.mo Clero ed ai Sigg. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche, di voler indirizzare al suo ufficio situato in Udine, via della Posta 16, tutte quelle persone che desiderassero assicurare i loro prodotti, con avvertenza che, nel caso gli assicurandi in un Comune fossero abbastanza numerosi, l' Agenzia Generale, su semplice avviso manderà un proprio incaricato sopraluogo, il cui nome verrà comunicato a mezzo di lettera, onde evitare abusi. Diffidare di coloro che si presentassero a nome della Società Cattolica d' Assicurazione ancorchè presentassero dei mandati speciali quali agenti incaricati, se prima non sono stati preannunciati dall' Agente Generale cav. UGO LOSCHI.

Medicato all'ospedale
 Venne medicato in quest'ospedale Treppo Angelo d'anni 30 da Udine strillone di giornali, per ferita lacero contusa alla regione occipitale destra riportata in seguito a caduta e guaribile in giorni cinque.

In Tribunale
 Udienza del 30 aprile
 Rossini Italia d'anni 40 fu Giovanni da Udine, imputata di lesioni a danno di Simeoni Giuseppe, fu condannata a mesi uno di reclusione.

Beneficenza
 Per le Derelitte:
 La spett. famiglia Zamparo, offerse ettolitri 2 di granoturco a beneficio delle Derelitte.
 In morte di Antonio Levis: Enrico Mason Lire 1.
 Id. di De Maria Mario: Rocco Giuseppe Lire 1.
 La direzione riconoscente ringrazia.

Programma
 dei pezzi di musica che la banda del 26.º Fanteria eseguirà domani 2 corrente sotto la Loggia Municipale dalle ore 19,30 alle 21.
 1. Marcia « Fratellanza » Moroni
 2. Mazurka « Carole » Capitani
 3. Scena e finale III. « Roberto il Diavolo » Meyerbeer
 4. Fantasia « Mascotta » Andran
 5. Coro, romanza e finale II. « I Promessi Sposi » Ponchielli
 6. Polka « Pinella » Bracco

Tiro a segno
 Domani dall' 7 alle 9 si eseguiranno le lezioni dalla 3.a alla 10.a.

Pensiero morale
 La maschera della virtù non può durare a lungo.

Il Comitato catt. per gli acquisti agricoli
 apre una sottoscrizione per chi desidera acquistare Crusca ai seguenti prezzi:
 Crusca macinata a cilindri di ottima qualità, sacco compreso, a L. 12 al quintale.
 Crusca di produzione a macina, preferibile per le sue qualità nutritive, a L. 13,25 al quintale sacco dell' acquirente.
 All'atto della sottoscrizione devono anticipare cent. 25 che vengono compresi negli importi suddetti.
 La sottoscrizione ai prezzi suddetti resta aperta da oggi a tutto il 15 maggio corrente.
 A richiesta si spediscono campioni i quali trovansi presso l' amministrazione del Comitato Cattolico per gli acquisti agricoli in Udine, via della Posta N. 16.
 Udine, 8 marzo 1897. IL COMITATO.

Libreria del Patronato - Udine
 Via della Posta, 16
 SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.
 PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, con un piccolo dizionario di voci errate o improprie, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2,00.
 STRANO MA NON INVERISIMILE, romanzo di lady Georgiana Fullerton, traduzione dall' inglese del dott. G. Loschi. L. 1,50.
 STUDI FRIULANI del dott. G. Zahn direttore dell' archivio di Graz, traduzione dal tedesco di G. Loschi con un indice di nomi; in carta di lusso L. 5.

OSPITI DI OLTRE ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.
 I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.
 GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.
 CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dottor G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1,50.

ULTIME NOTIZIE

La spedizione Bottego — Conferma dell' eccidio ?
 Roma 30 — Anche l' Italia Militare dice che sembra confermato il massacro della spedizione Bottego.

Roma 30 — Verrebbe confermato l' eccidio della spedizione Bottego. Sarebbe avvenuto nel paese dei Kaffa, sull' alto Uebeli, per opera del degiacc Tesammè. Speriamo che questa lugubre notizia venga di nuovo smentita.

Il primo maggio
 Roma 30 — Le notizie dei prefetti annunzierebbero che domani primo maggio verrà festeggiata tranquillamente dappertutto la giornata.

Francesco Giuseppe a Pietroburgo — Il ritorno a Vienna
 Pietroburgo 29 — Muravieff e Goluchowsky ebbero oggi una lunga intervista, dopo che lo czar ricevette Muravieff. Nel pomeriggio i ministri ebbero una lunga conferenza finale. Questa sera pranzo di famiglia, presso l' imperatrice vedova. Vi assistettero Francesco Giuseppe e l' arciduca Ottone, che, dopo congedatisi cordialissimamente dallo czar, ripartirono per Vienna alle ore 10 pom.

Nelle colonie Spagnuole insorte
 Madrid 30 — Si ha da Avana. In vari scontri nella provincia di Lasvillas gli insorti perdettero 44 uomini, armi e 162 cavalli. Presentemente soltanto due sono i gruppi più numerosi; uno comandato da Quintino Banderas forte di 200 uomini, l' altro comandato da Maximo Gomez furta di 80 uomini. Ambedue scarseggiano di munizioni, 32 insorti si presentarono per l' indulto.

Dispacci particolari commerciali
 Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 maggio a L. 105,55.
 (Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 aprile al 3 maggio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 106.—.

Cereali
 NUOVA YORK, 29 — Frumento rosso D. 0,999 — Granoturco D. 0,31.— — Farina estrattata da 3,25 a 0,00 — Nelo cereali l' Liverpool D. 2 1/4.
Coloniali
 NUOVA YORK, 29 — Caffè mercato pes. — Caffè Rio fave C. — 7 5/8. Caffè Rio good 6,50 — Zucchero mascabado N. 12 2 13/16 — Vendita Caffè Rio nella settimana scab N. — — Depositi nei porti dell' Utone N. — —
 LONDRA, 29 — Zuccheri greggi mercato sost. — brabbietola idem. — raffinati sost. — in pani deb. — cristall. — ati calmo.

Petroli
 FILADELFA, 29 — Petrolio Standard White C. inv. NUOVA YORK, 29 — Petrolio Standard White C. inv.
Oli
 NAPOLI, 30 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 69,61 — pel 10 gennaio — — — pel 10 marzo 69,61 — pel 10 maggio 69,89 — pel 10 agosto 71,26 — pel futuro 71,26. — Olio di Gioia al quintale contanti L. 68,08 — pel 10 gennaio — — — pel 10 marzo 68,08 — pel 10 maggio 68,78 — pel 10 agosto 64,52 — pel futuro 64,52.

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Sete
 LIONE, 29 — Trans. poco num.; prezzi inv.
 Passarono alla condizione:
 Organzini B 6 B 24 B 30 Cg. 2520
 Trame B 4 B 19 B 23 Cg. 1656
 Groggio B 33 B 54 B 37 Cg. 5928
 Pesate Europee B 1 B 109 B 110 Cg. 5458
 Totali B 44 B 206 B 250 Cg. 15567

Asioni Banca d' Italia	695,—
» di Udine	120,—
» Popolare Friulana	125,—
» Cooperativa Udinese	30,—
» Cattolica di Udine	22,—
» Cotonicificio Udinese	1800,—
» Veneto	255,—
» Società Tramvia di Udine	65,—
» Ferrovie Meridionali	671,—
» Mediterraneo	510,—
Cambi varie Francia chèque	L. 105,50
» Germania	130,—
» Londra	26,45
» Banconot Aust.	221,50
» Corone	110,—
» Napoleoni	21 06
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 91,10
TENDENZA: buona	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

CIO' CHE ATTIRA
 oggi giorno la generale attenzione è la squisitezza del
"Maraschino Crème"
 della Priv. e premiata fabbrica liquori
R. VLAHOV
 ZARA (Dalmazia)
 Produttrice del celeberrimo elisir
"VLAHOV"
 di universale fama, e del
"ROOB-COCCOLA"
 ugualmente conosciuto ed apprezzato nel modo più lusinghiero.
 — CASA FONDATA NEL 1861. —

ELIXIR FLORA FRIULANA
 Cordiale Potente Tonic Corroborante Digestivo
AVVISO:
 Il sottoscritto avverte coloro ai quali potesse interessare, che nel suo laboratorio — sito in Piazza d'Armi — ha pronti due prospetti di tabernacolo in marmo bianco di Carrara, ed un parapetto d'altare intarsiato con marmi rossi.
 GIUSEPPE GREGORUTTI
 Udine.
MALATTIE degli OCCHI
 difetti della vista
 Il sottoscritto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all' estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolam in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Biscione poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorno in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d' ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.
 Dott. Gambarotto

Martinuzzi Francesco
 Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli
Specialità Arredi Sacri e stoffe per ecclesiastici
 Tele rosa per confraternite, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cotoneine, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, fabbricazione propria tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.
 Prezzi di tutta onestà
Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per .asset.
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21,30 > 22,65 > 21,—	Chilo 29,200 > 28,800 > 29,200
N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll' aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungersi il dazio consumo corrispondente in lire 17 per cassetta.			
Notizie di Borsa del giorno 1 maggio 1897			
Rendita — Ital. 5 0/0 contanti		L. 95,80	
» fine mese		> 95,90	
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0		> 96,—	
Rendita austriaca		F. 101,55	

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

ANTICANIZIE - MIGONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
Costa L. 4 la bottiglia.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale A. MIGONE e C., via Torino, 12, - MILANO.

PROFUMERIA AMOR

Specialità Privilegiata

di
A. MIGONE e C. - Milano
Premiate colle più alte Onorificenze



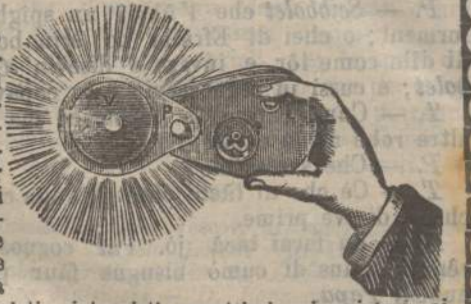
PROFUMERIA AMOR-MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.
AMOR-MIGONE ESTRATTO
AMOR-MIGONE SAPONE
AMOR-MIGONE POLVERE DI RISO
AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

LAMPADA A MAGNESIO

automatica-tascabile
Brevetto mondiale Minisini

Piccola, leggera, da una luce potente di 60 candele. Serve agli ingegneri e costruttori di gallerie, miniere, cave, ai militari per segnali a grandi distanze, per lavori di notte in sostituzione delle torcie a vento. Agli alpinisti, ai turisti, canottieri, viaggiatori, ai marinai, ai medici condotti, agli utenti di caldaie a vapore, ecc. Si vende nei principali negozi di ottica, d'istrumenti d'ingegneria, di fotografia e di chinocglia. La lampada L. 1.3. Una scatola di 6 rotoli di magnesio (ciascuno di metri 25) e della durata di un'ora L. 4 - In vendita presso i principali ottici e chinocglieri.



Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e



L'acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.
L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità ».



Libri di devozione

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

Polvere insetticida

perfetto per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, termiti delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. - La scatola cent. 50 e L. 1.

Scolorina.

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque tessuto bianco, le macchie d'inchiostro o colore: indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli uffici dovrebbero esserne provvisti. - La "boccetta" col tappo smerigliato sole L. 0.60.

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50. L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. - Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica - « Una buona minestrina di Pastangelica nutre senza affaticare lo stomaco. » - Scatola da 1 Kg. L. 1 - da 1/2 Kg. L. 0.55 - da 250 grammi L. 0.35. Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie
SOCIETA ANONIMA PER AZIONI
- Sede in Milano - Corso Venezia 34 -

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando accounti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI



DI
GIUSEPPE RIVA
Via della Posta, Num. 10
(Piazza del Duomo)
UDINE

Vendita noleggio - accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.
Organi americani - Violini - Mandolini.

NUOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

E' stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M. esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. - La seconda appendice contiene un Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 16.º gr. di pag. 800, in carattere fittissimo, manitido, costa L. 2. - Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.

Rivolgersi all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

ANTAPOPIKOS



G. BERETTA - GENOVA
PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA
LUIGI BONELLI a MASONE

L'ANTARTHITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per modo di usarlo. - Trovasi presso le principali farmacie del Regno. - Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi trumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione, è preparato con grande attenzione e candesi

ALLA
DROGHERIA FRANCESCO MINISINI UDINE

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiari da Caffè, da 3 a 4 anni un cucchiario da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiari per giorno, agli adulti da 2 a 8 cucchiari.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.